



COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2
Settimo Torinese (TO)
Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppearartigiano.it
segreteria@sangiuseppearartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI

Anno VI/Numero 244 Domenica 2 Febbraio 2025

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE
IV domenica del tempo ordinario
Anno C



**Oggi: GIORNATA DELLA E DELLA VITA
CONSCRATA.**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: *Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore* - e per offrire in sacrificio *una coppia di tortore o due giovani colombe*, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, Egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. **Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.**

Parola del Signore!!

Lode a Te o Cristo!!

PAPA FRANCESCO CI PARLA

Oggi celebriamo la festa della Presentazione del Signore: quando Gesù neonato fu presentato al tempio dalla Vergine Maria e da san Giuseppe. **Oggi si celebra in Italia la Giornata per la Vita e ricorre anche la Giornata della vita consacrata** che richiama il grande tesoro nella Chiesa di quanti seguono il Signore da vicino professando i consigli evangelici. Il Vangelo racconta che, quaranta giorni dopo la nascita, i genitori di Gesù portarono il Bambino a Gerusalemme per consacrarlo a Dio, come prescritto dalla Legge ebraica. [...] Questo episodio pone alla nostra attenzione l'esempio di alcuni personaggi. Essi sono colti nel momento in cui fanno esperienza dell'incontro con il Signore nel luogo in cui Egli si fa presente e vicino all'uomo. Si tratta di **Maria e Giuseppe, Simeone e Anna**, che rappresentano **modelli di accoglienza e di donazione della propria vita a Dio**. Non erano uguali questi quattro, erano tutti diversi, ma **tutti cercavano Dio e si lasciavano guidare dal Signore**.

L'evangelista Luca li descrive tutti e quattro in un duplice atteggiamento: **atteggiamento di movimento e atteggiamento di stupore**.

Il primo atteggiamento è il **movimento**. Maria e Giuseppe si incamminano verso Gerusalemme; da parte sua, Simeone, mosso dallo Spirito, si reca al tempio, mentre Anna serve Dio giorno e notte senza sosta. In questo modo **i quattro protagonisti** del brano evangelico ci **mostrano che la vita cristiana richiede dinamismo e richiede disponibilità a camminare, lasciandosi guidare dallo Spirito Santo**. [...] Il mondo ha bisogno di **cristiani** che si lasciano smuovere, **che non si stancano di camminare** per le strade della vita, per recare a tutti la consolante Parola di Gesù. Ogni battezzato ha ricevuto la vocazione all'annuncio - annunciare Gesù -. la vocazione alla missione evangelizzatrice: **annunciare Gesù!** [...]

Il **secondo atteggiamento** con cui San Luca presenta i quattro personaggi del racconto è lo **stupore**. Maria e Giuseppe «si stupivano delle cose che si dicevano di lui [di Gesù]» Lo stupore è una reazione esplicita anche del vecchio Simeone, che nel Bambino Gesù vede con i suoi occhi [...] quella salvezza che lui aspettava da anni. E la stessa cosa vale per Anna, che «si mise anche lei a lodare Dio». [...]. Queste **figure di credenti** sono **avvolte dallo stupore**, perché si sono lasciate catturare e coinvolgere dagli avvenimenti che accadevano sotto i loro occhi. La capacità di stupirsi delle cose che ci circondano favorisce l'esperienza religiosa e rende fecondo l'incontro con il Signore.

47ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

TEMA: «TRASMETTERE LA VITA, SPERANZA PER IL MONDO».

Perché credere nel domani?

Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, a quelli che muoiono nei tragitti delle migrazioni per mare o per terra, a quanti sono vittime delle malattie o della fame nei Paesi più poveri della terra, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande “strage degli innocenti”, che non può trovare alcuna giustificazione razionale o etica, non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti – soprattutto i giovani – a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli.

Si può fare a meno della speranza?

Gli esiti di tali atteggiamenti, umanamente comprensibili, pongono numerosi interrogativi. Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? La scelta di evitare i problemi e i sacrifici che si accompagnano alla generazione e all'educazione dei figli, come la fatica a dare sufficiente consistenza agli investimenti di risorse pubbliche per la natalità, renderanno davvero migliore la vita di oggi e di domani? Il riconoscimento del “diritto all'aborto” è davvero indice di civiltà ed espressione di libertà? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali esprime una scelta veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e “civile” rimuovere? Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto? [...] Abbandonare uno sguardo di speranza, capace di sostenere la difesa della vita e la tutela dei deboli, cedendo a logiche ispirate all'utilità immediata, alla difesa di interessi di parte o all'imposizione della legge del più forte, conduce inevitabilmente a uno scenario di morte.

La trasmissione della vita, segno di speranza.

Ogni nuova vita è “speranza fatta carne”. Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli. È urgente “rianimare la speranza” in questo particolare campo dell'esistenza umana, tanto decisivo per l'avvenire: “il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza”. (*Bolla indizione SPES NON CONFUNDIT* 9).[...]

L'impegno di tutti per la vita.

L'impegno per la vita interpella innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita e per sostenere le donne alle prese con gravidanze difficili da portare avanti. La Chiesa deve anche promuovere “un'alleanza sociale per la speranza, che lavori per un avvenire segnato dal sorriso di tanti bambini e bambine che vengano a riempire le ormai troppe culle vuote in molte parti del mondo” (*SnC* 5). [...]

(DAL MESSAGGIO DELLA CEI)

APPUNTAMENTI

- ❖ **Lunedì 3 Febbraio alle ore 21:00:** Incontro con le catechiste e i catechisti del percorso di catechesi familiare.
- ❖ **Lunedì 10 Febbraio alle ore 16:00:** Le suore desiderano incontrare i membri della Fraternità Preziosina e tutti coloro che lo desiderano per un momento di riflessione sulla Parola di Dio. Ci incontreremo nella saletta attigua alla segreteria. Vi aspettiamo numerosi!!
- ❖ **Sabato 8 Febbraio:** Convegno Diocesano sulla pastorale della salute tra carità e azione sociale! Dalle 9:00 alle 12:45.
- ❖ **Domenica 9 Febbraio: Festa della Madonna di Lourdes,** Unitalsi invita alla gita di pellegrinaggio a Martassina, partenza ore 13:00 da C. Piemonte, Viale Piave e Corso Agnelli. Alle ore 14:30 Santo Rosario, Alle ore 15:00 Santa Messa. Per prenotazioni in sede Unitalsi giovedì dalle 17:00 alle 18:00 Oppure telefonare a **Luisa: 3491995471 o Franca: 3479746940.**
- ❖ **Martedì 11 Febbraio: XXXIII Giornata Mondiale del Malato** “La Speranza poi non delude, perché L’amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato” (Rm 5,5). Con i sofferenti, pellegrini di speranza.
- ❖ **Giubileo 2025 Pellegrini di Speranza:** Tutti gli incontri si svolgeranno presso Oratorio Santa Maria, Via Don Gnocchi, 2. Incontri di formazione di Unità Pastorale. **Sabato 8 Febbraio 2025 – 09:00 - 12:30, LA PAROLA DI DIO GENERA MISERICORDIA**, Fratel Gabriele – Monastero Cistercense Dominus Tecum. **Sabato 1° Marzo 2025 – 09:00 – 12:30, LA PAROLA DI DIO COSTRUISCE LA FRATERNITÀ**, Don Paolo Miotti – Fraternità della Speranza – Serming.
- ❖ **Spazio Mamme:** Una bella occasione per le mamme che desiderano imparare alcune cose utili per la vita familiare e nel frattempo condividere abilità e conoscenze; **al Sabato ogni 15 giorni dalle 15 in poi. Le date: 15/02, 01/03, 15/03, 29/03, 03/05/2025.**
- ❖ **Incontri di preparazione alla Cresima per Giovani – Adulti:** Inizio **06 Marzo 2025.** Iscriverti in ufficio parrocchiale. Sedi degli incontri: Parrocchia S. Vincenzo (Chiesa Feriale), Via Milano, 59. Gli incontri si svolgeranno settimanalmente alle ore 21:00 (Otto incontri).
- ❖ **Raccolta del farmaco:** Dal 4 al 18 Febbraio recarsi nelle farmacie aderenti della zona.